



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

Al Presidente della
IV Commissione Consiliare permanente

Al presidente delle
II Commissione Consiliare Permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

e p. c.

All'Assessore Regionale
per i rapporti Giunta – Consiglio Regionale

SEDE

Oggetto: - ACAM “Programma annuale delle attività 2011 - Bilancio di previsione 2011 - Bilancio pluriennale 2011/2013. Parere del Collegio dei Revisori”.

– REG. GEN. N°74/II –

Vista la Legge regionale n.3/2002

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare permanente per il parere

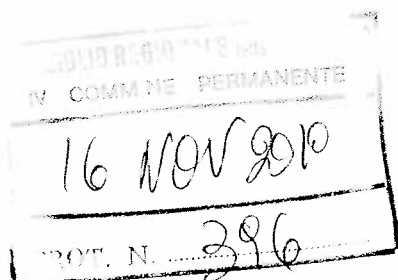
II Commissione Consiliare permanente per il parere

La stessa si esprimerà nei modi e nei tempi previsti dall'art.11 del “Regolamento ACAM”.

IL Dirigente del Servizio
Dr. Lucio Varriale

Il Segretario Generale
Dr. Alfredo Aiufilio

Il Presidente
Paolo Romano





Direttore Generale

21 OTT. 2010
884/10

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA CAMPANIA
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI
ISOLA F13

OGGETTO: TRASMISSIONE PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2011, BILANCIO DI PREVISIONE 2011, BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013, PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.

Con la presente si trasmettono, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 L.R. n. 3/2002 e del comma 4 dell'art. 11 del Regolamento ACAM approvato con D.G.R. n. 2862/2003, per gli adempimenti di competenza il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio pluriennale 2011 – 2013, il Programma Annuale delle Attività 2011, adottati con Determinazione del Direttore Generale n. 159 del 15 ottobre 2010, e la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Distinti saluti

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0030300/A

Del 29/10/2010 11 39 00

Da CR A SERDA

Il D.G.

Anna Donati

S.D.A.
28/10/10

Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola F4, 80143 Napoli

C.F. 95040910630

Tel 081 9634511 – Fax 081 9634522

www.acam-campania.it - info@acam-campania.it

ATTIVITÀ
REG. GEN. N. 24



COPIA
ALL' ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 159 DEL 15.10.2010

OGGETTO: PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2011, BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011 - 2013; ADOZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 5, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 30 APRILE 2002. (CON ALLEGATI).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che a norma dell'art. 24 della legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002, con la quale è stata istituita l'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile e dell'art. 26 del Regolamento di funzionamento dell'Agenzia stessa, il Direttore Generale ne adotta i documenti di pianificazione finanziaria costituiti dal programma annuale delle attività, dal bilancio di previsione pluriennale e dal bilancio di previsione annuale;
- che a norma dell'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, concernente l'ordinamento contabile della Regione Campania, i bilanci dei soggetti, come l'ACAM, dipendenti dalla Regione stessa sono approvati dagli organi di governo degli stessi soggetti e sono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione;

CONSIDERATO

- che l'Agenzia ha predisposto il programma annuale delle attività, il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2011, nonché il bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013;
- che il bilancio annuale è stato dall'Agenzia compilato assumendo quale fonte di finanziamento per il funzionamento in tale esercizio le risorse regionali di cui all'art. 27 della l.r. n. 3/2002, nonché l'avanzo di amministrazione presunto derivante dalla gestione del volgente esercizio finanziario 2010 e delle quali si dà conto nella relazione tecnica;
- che il bilancio di previsione annuale è stato redatto in conformità della normativa regionale di contabilità di cui alla legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, in termini competenza e di cassa, con la indicazione dei residui attivi e passivi presunti alla fine del volgente esercizio 2010, ed articolato in unità previsionali di base;
- che il detto bilancio annuale di previsione 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Stato di previsione dell'Entrata:

Totale stanziamenti di competenza	Euro 4.722.416,87
Totale residui attivi	Euro 607.076,69
Totale stanziamenti di cassa	Euro 4.933.978,63

Stato di previsione della Spesa:

Totale stanziamenti di competenza	Euro 4.722.416,87
Totale residui passivi	Euro 209.121,22
Totale stanziamenti di cassa	Euro 4.933.978,63

- che il bilancio pluriennale è stato redatto in relazione al periodo di un triennio, così come previsto dal Regolamento dell'Agenzia, e quindi con riferimento ad una programmazione interessante le annualità dell'arco 2011 - 2013 e secondo le indicazioni rivenienti, sul punto, dalla già citata legge regionale di contabilità n. 7/2002;

Determinazione del Direttore Generale n. 159 del 15.10.2010

- che il detto bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, presenta le risultanze seguenti per pari importo all'entrata ed alla spesa:

anno 2011	Euro 4.722.416,87
anno 2012	Euro 4.022.000,00
anno 2013	Euro 4.022.000,00
- che l'Agenzia con propria determinazione ha, peraltro, provveduto a dotarsi di apposito Regolamento per il bilancio di previsione e la gestione finanziaria;
- che il Programma annuale delle attività è stato redatto e formulato in conformità di quanto previsto dal Regolamento dell'ACAM.
- che il Collegio dei Revisori in data 12.10.2010 ha fornito il proprio parere favorevole al programma annuale delle attività, al bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2011, nonché al bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013;

RITENUTO

- di dovere adottare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 4 della legge regionale di contabilità n. 7/2002 l'unito bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, l'unito bilancio pluriennale relativo al triennio 2011 - 2013, in uno alla relativa relazione di accompagnamento, nonché l'unito Programma annuale di attività;
- di dovere inviare il presente atto per gli adempimenti di cui alla legge regionale n. 3/2002 alla Giunta regionale ed alla Commissione consiliare competente nonché, per gli incumbenti di tesoreria, al tesoriere dell'Agenzia;

VISTA la legge regionale n. 3/2002

VISTA il Regolamento di funzionamento dell'Agenzia

VISTA la legge regionale n. 7/2002

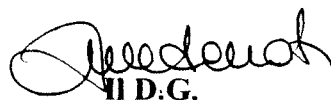
VISTO il Regolamento dell'Agenzia per il bilancio e la gestione finanziaria

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui di seguito si intendono riportati e trascritti:

- di approvare ed adottare, anche per gli effetti dell'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, unitamente alla relativa relazione tecnica, il Programma annuale delle attività, il bilancio di previsione dell'Agenzia Campania per la Mobilità sostenibile per l'esercizio finanziario 2011, corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori, secondo le tabelle allegate al presente atto per farne parte integrante, le cui risultanze evidenziano un pareggio in termini di competenza di Euro 4.722.416,87 ed in termini di cassa di euro 4.933.978,63 e presentano residui attivi per Euro 607.076,69 e residui passivi per Euro 209.121,22 nonché il bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013 corredato del quadro generale riassuntivo, secondo le tabelle parimenti allegate al presente atto per farne parte integrante, le cui risultanze presentano, in termini di competenza, i valori di Euro 4.722.416,87 per l'anno 2011, Euro 4.022.000,00 per l'anno 2012 ed Euro 4.022.000,00 per l'anno 2013;
- di inviare il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2011 al bollettino ufficiale della Regione per la sua pubblicazione;
- di inviare il presente atto e i suoi allegati alla Giunta regionale, alla Commissione consiliare nonché al tesoriere dell'Agenzia.



Il D.G.

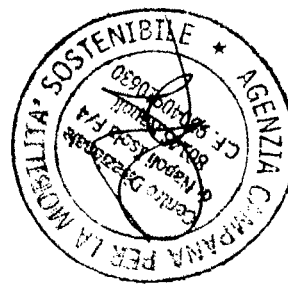
Anna Donati

La presente Determinazione è stata affissa all'Albo
dell'ACAM

ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'ACAM
dal 15/10/2010 al 27/10/2010

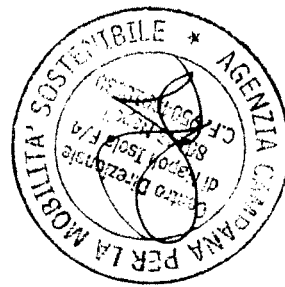
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011

BILANCIO PLURIENNALE
2011 - 2013



BILANCIO DI PREVISIONE

**ESERCIZIO FINANZIARIO
2011**



BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011

INDICE

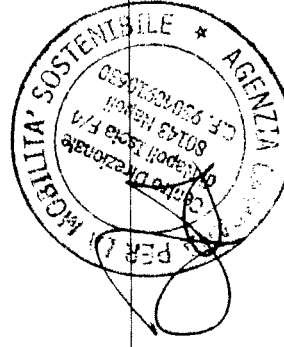
Stato di previsione dell'Entrata

Riepilogo per Titoli della parte Entrata

Stato di previsione della Spesa

Riepilogo per Funzioni Obiettivo e per Unità Previsionali di Base della parte Spesa

Quadro Generale Riassuntivo



33

A C A M
Ricevuta Contabile - 10/10/2010 - 10/10/2010

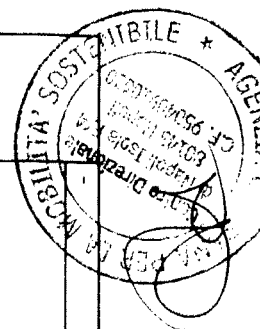
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA



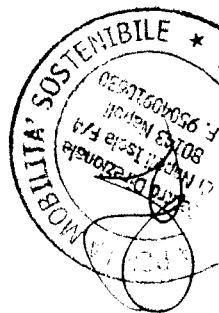
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
		Giacenza di cassa all'1 gennaio 2011			304.901,94	
		Avanzo di amministrazione		508.122,52		
		Avanzo di amministrazione vincolato		192.294,35		
	1	TITOLO I - Entrate caratteristiche				
	01:01	<i>Categoria 1: Fornitura di servizi</i>				
	1.01.01	U.P.B. 1 Servizi di consulenza				
10	10	Corrispettivi per la fornitura di servizi di consulenza a favore di terzi				
20	20	Altre entrate connesse alla fornitura di servizi di consulenza				
		TOTALE U.P.B. 1				
		<i>Totale categoria 1</i>				
	01:02	<i>Categoria 2: Altre entrate</i>				
	01:02:01	U.P.B. 2 Introiti diversi				
30	30	Altri corrispettivi				
		TOTALE U.P.B. 2				
		<i>Totale categoria 2</i>				
		TOTALE TITOLO I				



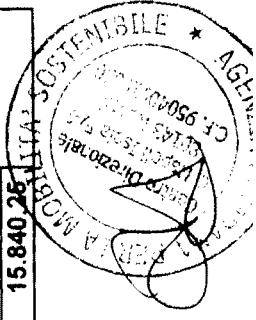
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	2	TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti della Regione, dello Stato, dell'U.E. e di Enti vari				
	02:01	<i>Categoria 1: - Trasferimenti da parte della Regione Campania</i>				
	02:01:01	U.P.B. 1 Funzionamento dell'Agenzia				
106	106	Altre assegnazioni regionali				
112	112	Fondi per il funzionamento - L.R. n. 3 del 28 marzo 2002, art. 27 (quota 2010)	-	-	1.600.000,00	
NUOVO	114	Fondi per il funzionamento - L.R. n. 3 del 28 marzo 2002, art. 27 (quota 2011)	-	-	1.600.000,00	
		Totale U.P.B. 1		1.600.000,00	1.600.000,00	
	02:01:02	U.P.B. 2 Altri Trasferimenti				
200	200	Fondi per gli investimenti iniziali	67.748,47	-	67.748,47	180
202	202	Fondi per gli investimenti ordinari	-	-	-	
204	204	Fondi per progetti e studi (vincolati)	-	-	-	
206	206	Monitoraggio della mobilità regionale l.r. n. 3/2002	92.487,97	-	92.487,97	183
207	207	Fondi per il funzionamento del progetto INTERREG III - B Archimed	436.000,00	392.000,00	828.000,00	181
208	208	Fondi regionali per il Controllo Qualità Trentitalia	596.236,44	392.000,00	988.236,44	
		Totale U.P.B. 2				
	02:01:03	U.P.B. 3 Attività POR Campania				
300	300	Fondi per la realizzazione del progetto INFOMOBILITA'	-	1.250.000,00	1.250.000,00	170
		Totale U.P.B. 3		1.250.000,00	1.250.000,00	
		Totale categoria 1	596.236,44	3.242.000,00	3.838.236,44	
		TOTALE TITOLO II	596.236,44	3.242.000,00	3.838.236,44	



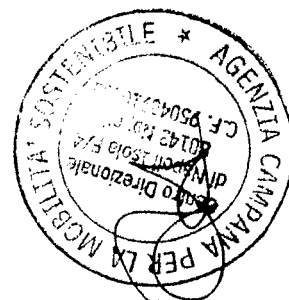
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	3	TITOLO III - Entrate diverse				
	03.01	<i>Categoria 1: Entrate varie</i>				
	3.01.01	U.P.B. 1: Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni				
400	400	Interessi attivi di Tesoreria	10.840,25	5.000,00	15.840,25	
410	410	Altre entrate				
		Totale U.P.B. 1	10.840,25	5.000,00	15.840,25	
		<i>Totale categoria 1</i>	10.840,25	5.000,00	15.840,25	
		TOTALE TITOLO III	10.840,25	5.000,00	15.840,25	



Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011

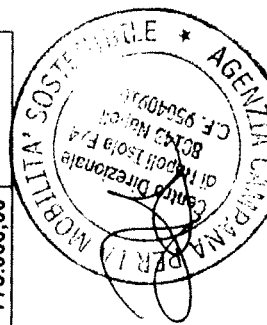
RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O				
	04.01	<i>Categoria 1: Entrate da prestiti e mutui</i>				
	4.01.01	U.P.B. 1: Prestiti e Mutui				
450	450	Entrate da mutui, prestiti, altre operazioni creditizie	-	-	-	
		Totale U.P.B. 1	-	-	-	
		Totale categoria 1	-	-	-	
		TOTALE TITOLO IV	-	-	-	



Centro Direzionale di Napoli, Isola F4, 80143 - C.F. 95040910630

Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	5	TITOLO V - Entrate per contabilità speciali				
	5.01	<i>Categoria 1: - Contabilità speciali</i>				
	5.01.01	U.P.B. 1: Partite di giro				
500	500	Rimborso delle somme anticipate all'economia	-	50.000,00	50.000,00	200
510	510	Ritenute erariali	-	500.000,00	500.000,00	210
520	520	Ritenute Enti di Previdenza e vari	-	200.000,00	200.000,00	220
530	530	Altre ritenute	-	25.000,00	25.000,00	230
		Totale U.P.B. 1	-	775.000,00	775.000,00	
		<i>Totale categoria 1</i>	-	775.000,00	775.000,00	
		TOTALE TITOLO V	-	775.000,00	775.000,00	



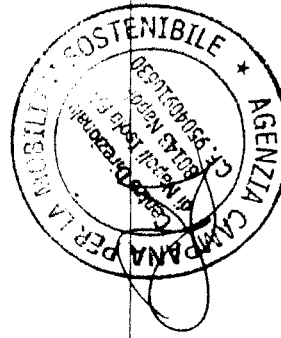
Centro Direzionale di Napoli, Isola F4, 80143 - C.F. 95040910630

22

A C A M
A C A M

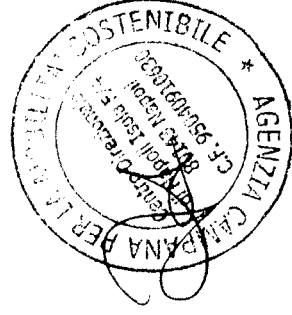
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011

PARTI ENTRATE RIEPILOGO TITOLI



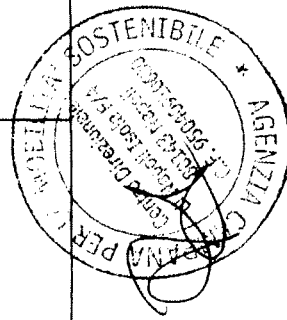
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
PARTE ENTRATA				
RIEPILOGO DEI TITOLI				
TITOLO I - Entrate caratteristiche	-	-	-	
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti della Regione, dello Stato dell'UE e da Enti vari	596.236,44	3.242.000,00	3.838.236,44	
TITOLO III - Entrate diverse	10.840,25	5.000,00	15.840,25	
TITOLO IV - Entrate derivanti da mutui, prestiti e operazioni creditizie	-	-	-	
TITOLO V - Entrate per Contabilità speciali	-	775.000,00	775.000,00	
TOTALE TITOLI	607.076,69	4.022.000,00	4.629.076,69	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		508.122,52		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		192.294,35		
FONDO DI CASSA PRESUNTO			304.901,94	
TOTALE GENERALE ENTRATA	607.076,69	4.722.416,87	4.933.978,63	



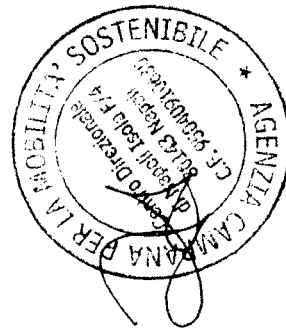
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	1	FUNZIONE OBIETTIVO 1: GESTIONE E FUNZIONAMENTO				
	1.01	U.P.B. 1 - spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)				
10	10	Compenso al Direttore Generale (Spesa obbligatoria)	-	89.244,00	89.244,00	
12	12	Premio di risultato al Direttore Generale (Spesa obbligatoria)	35.697,80	18.000,00	36.000,00	
14	14	Rimborsi spese Direttore Generale		10.000,00	10.000,00	
16	16	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, per il Direttore Generale (Spesa obbligatoria)	7.536,08	30.000,00	37.536,08	
18	18	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti (Spesa obbligatoria)		95.000,00	95.000,00	
20	20	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, Collegio dei Revisori dei Conti (Spesa obbligatoria.)	435,15	10.000,00	10.435,15	
		TOTALE U.P.B. 1	43.669,03	252.244,00	278.215,23	



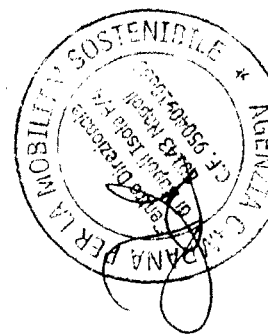
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR
	1.02	U.P.B. 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)				
30	30	Oneri ed indennità varie per il personale comandato e distaccato (Spesa obbligatoria)	-	-	-	
32	32	Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente e a contratto (Spesa obbligatoria)	-	270 000,00	270 000,00	
34	34	Oneri riflessi per il personale dipendente e a contratto a carico ACAM (Spesa obbligatoria)	-	105 000,00	105 000,00	
36	36	Spese di viaggio, missioni ed altri oneri per il personale dipendente e a contratto (Spesa obbligatoria)	-	8 000,00	8 000,00	
38	38	Fondo per le politiche di sviluppo e produttività (Spesa obbligatoria)	-	70 000,00	70 000,00	
39	39	Oneri riflessi su istituti accessori al personale dipendente (Spesa obbligatoria)	-	-	-	
40	40	Oneri per accertamenti sanitari e per visite medico fiscali	658,00	1 000,00	1 658,00	
42	42	Servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente	1 135,84	10 000,00	11 135,84	
48	48	Spese per corsi di formazione al personale ACAM	-	-	-	
49	49	Oneri per attività di stage	-	-	-	
50	50	Spese di partecipazione a seminari e convegni	-	5 000,00	5 000,00	
		TOTALE U.P.B. 2	1.793,84	469.000,00	470.793,84	



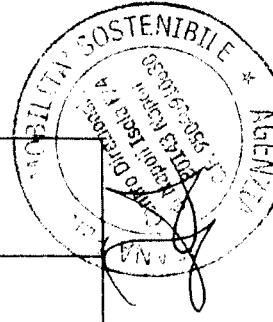
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	1.03	U.P.B. 3 - Spese di consumo (Corrente di funzionamento)				
60	60	Cancelleria, stampati e consumi d'ufficio	900,00	5.000,00	5.900,00	
62	62	Varie, diverse ed economali, ivi comprese quelle di rappresentanza	-	5.000,00	5.000,00	
64	64	Imposte e tasse compresa la registrazione di contratti	-	1.500,00	1.500,00	
66	66	Compensi a componenti esterni di comitati e commissioni	-	-	-	
68	68	Locazione e conduzione Uffici (Spesa obbligatoria)	-	72.000,00	72.000,00	
70	70	Canoni ed utenze varie (Spesa obbligatoria)		35.000,00	35.000,00	
71	71	Servizi per la conduzione dell'immobile	-	35.000,00	35.000,00	
72	72	Piccole manutenzioni e relativi materiali di consumo	1.000,00	5.000,00	6.000,00	
74	74	Postali, telegrafiche, di spedizione, di trasmissione e consegna	6.257,34	1.500,00	7.757,34	
76	76	Commissioni e spese bancarie (Spesa obbligatoria)	200,00	1.000,00	1.200,00	
		Totale U.P.B. 3	8.357,34	161.000,00	169.357,34	



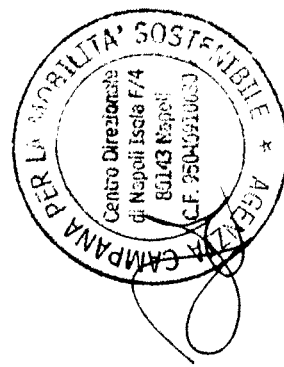
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	1.04	U.P.B. 4 - Acquisti di beni e servizi (Corrente operativa)				
80	80	Resocontazione e stampa, editing, oneri per la pubblicazione di gare, bandi ed avvisi sulla stampa e sui bollettini ufficiali.	4.755,92	50.000,00	54.755,92	
81	81	Spese per l'acquisto di giornali e riviste anche a mezzo abbonamento	-	5.000,00	5.000,00	
82	82	Spese per le attività di divulgazione e per l'organizzazione di corsi di aggiornamento in materia di trasporto pubblico per il personale regionale	-	-	-	
84	84	Spese per l'organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale	150,00	30.000,00	30.150,00	
85	85	Oneri connessi alla partecipazione a seminari e conferenze	-	5.000,00	5.000,00	
86	86	Materiale informatico, compreso il software e canoni per la gestione informatica	16.646,41	40.000,00	56.646,41	
88	88	Pubblicazioni per biblioteca permanente	-	-	-	
90	90	Servizi legali, amministrativi, tecnici e collaborazioni professionali	63.423,28	195.000,00	258.423,28	
92	92	Oneri diversi a carico ACAM per contratti di servizio e collaborazioni (Spesa obbligatoria)	5,40	15.000,00	15.005,40	
		Totale U.P.B. 4	84.981,01	340.000,00	424.981,01	



Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

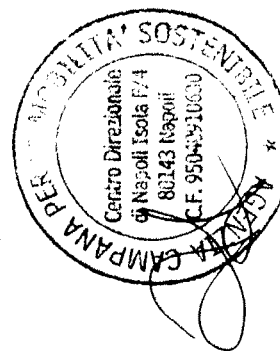
RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR
	1.05	U.P.B. 5 - Fondo di Riserva per spese obbligatorie (Corrente operativa)				
100	100	Fondo di riserva per spese obbligatorie	-	38.000,00	38.000,00	
	1.06	U.P.B. 6 - Fondo di Riserva per spese impreviste (Corrente operativa)				
110	110	Fondo di riserva per spese impreviste	-	38.030,12	38.030,12	
	1.07	U.P.B. 7 - Fondo di Riserva di cassa (Corrente operativa)				
119	119	Fondo di riserva di cassa	-	-	20.138,34	
	1.08	U.P.B. 8: Investimenti (Capitale)				
120	120	Mobili, macchine ed arredi d'Ufficio	-	-	-	
122	122	Altre immobilizzazioni	-	-	-	
124	124	Studi e progetti di utilità pluriennale	-	-	-	
126	126	Manutenzioni straordinarie		10.000,00	10.000,00	
		Totale U.P.B. 8	-	10.000,00	10.000,00	
		TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1	138.801,22	1.308.274,12	1.449.515,88	



Centro Direzionale di Napoli, Isola F/4, 80143 - C.F. 95040910630

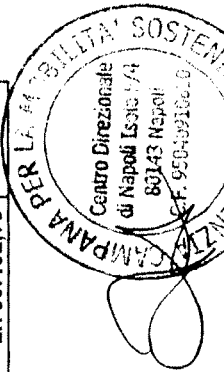
Agenzia Campania per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR
	2	FUNZIONE OBIETTIVO 2: ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
	2.01	U.P.B. 1 Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)				
140	140	Oneri per la gestione e l'amministrazione dei processi di pianificazione, per la gestione del sistema informativo, per studi analisi e ricerche, ivi compresi gli oneri relativi a consulenze e convenzioni con Università ed altri soggetti pubblici	-	150.000,00	150.000,00	
146	146	Oneri per il supporto agli Enti locali ed alle Agenzie territoriali, ivi compresi quelli relativi a consulenze e convenzioni con Università ed altri soggetti pubblici e	-	50.000,00	50.000,00	
		Totale U.P.B. 1	-	200.000,00	200.000,00	
	2.02	U.P.B. 2 Attività dell'Osservatorio (Corrente operativa)				
150	150	Oneri connessi alle attività svolte dall'Osservatorio Sezione Lavoro, ivi compresi quelli relativi a consulenze e convenzioni con le Università ed altri soggetti pubblici e privati.	-	100.000,00	100.000,00	
152	152	Oneri connessi alle attività svolte dall'Osservatorio Centro Studi, ivi compresi quelli relativi a consulenze e convenzioni con le Università ed altri soggetti pubblici e privati.	-	50.000,00	50.000,00	
		Totale U.P.B. 2	-	150.000,00	150.000,00	



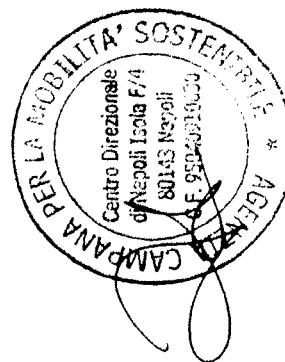
Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR
160	2.03	U.P.B. 3 Beni immateriali ad utilità pluriennale (conto capitale)				
	160	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti nel comparto della pianificazione, nel comparto dei sistemi informativi e nel comparto della ricerca	-	150.000,00	150.000,00	
162	162	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti per l'Osservatorio	-	50.000,00	50.000,00	
		Totale U.P.B. 3	-	200.000,00	200.000,00	
170	2.04	U.P.B. 4 Progetti P.O.R. Campania 2000-2006 (conto capitale)				
	170	Oneri relativi all'attuazione del Progetto INFOMOBILITA'	-	1.250.000,00	1.250.000,00	300
		Totale U.P.B. 4	-	1.250.000,00	1.250.000,00	
180	2.05	U.P.B. 5 Progetti e studi regionali				
	180	Oneri relativi all'attuazione di progetti e studi (vincolati)	-	67.748,47	67.748,47	204
181	181	Spese per l'attività di Controllo Qualità Trentitalia	-	479.140,54	479.140,54	208
182	182	Monitoraggio della mobilità regionale l.r. n. 3/2002	70.320,00	204.848,40	275.168,40	206
183	183	Fondi per il funzionamento del progetto INTERREG III - B Archimed	-	37.405,34	37.405,34	207
		Totale U.P.B. 5	70.320,00	789.142,75	859.462,75	
184	2.06	U.P.B. 6 Consulta Regionale Mobilità				
	184	Oneri per la Consulta regionale della mobilità	-	50.000,00	50.000,00	
		Totale U.P.B. 6	-	50.000,00	50.000,00	
		TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 2	70.320,00	2.639.142,75	2.709.462,75	



Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011

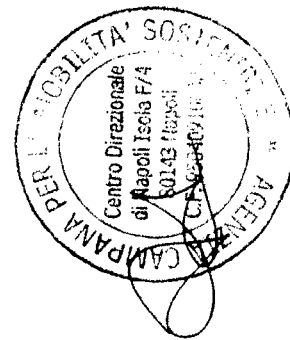
RIF.	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR
	3	FUNZIONE OBIETTIVO 3: ONERI NON RIPARTIBILI				
	3.01	U.P.B. 1 Rimborso di prestiti e mutui				
185	185	Rimborso Prestiti e Mutui	-	-	-	-
		Totale U.P.B. 1	-	-	-	-
		TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 3	-	-	-	-



Centro Direzionale di Napoli, Isola f4, 80143 - C.F. 95040910630

Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

RIF.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	CORR.
	4	FUNZIONE OBIETTIVO 4 - CONTABILITA' SPECIALI				
200	200	Anticipazione di fondi all'economio	-	50.000,00	50.000,00	500
210	210	Versamento ritenute erariali	-	500.000,00	500.000,00	510
220	220	Versamento ritenute Enti previdenziali e vari	-	200.000,00	200.000,00	520
230	230	Versamento altre ritenute	-	25.000,00	25.000,00	530
		TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 4	-	775.000,00	775.000,00	





REGIONE CAMPANIA
REGIONAL SYSTEM

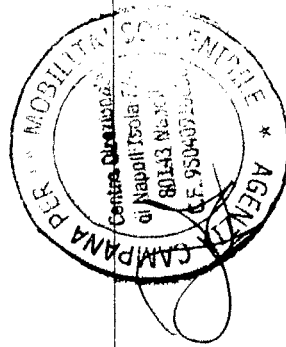
BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011

PARTE SPESA

RIEPILOGO FUNZIONI OBIETTIVO

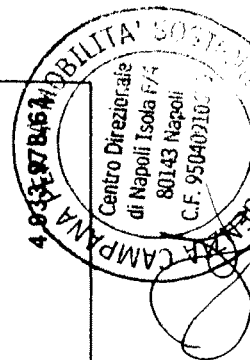
E

UNITA' PREVISIONALI DI BASE



Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
PARTE SPESA			
RIEPILOGO FUNZIONI OBIETTIVO E UNITA' PREVISIONALI DI BASE			
Funzione Obiettivo 1 : Gestione e funzionamento			
UPB 1 - Spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)	43.669,03	252.244,00	278.215,23
UPB 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)	1.793,84	469.000,00	470.793,84
UPB 3 - Spese di consumo e servizi (Corrente di funzionamento)	8.357,34	161.000,00	169.357,34
UPB 4 - Acquisti di beni e servizi (Corrente operativa)	84.981,01	340.000,00	424.981,01
UPB 5 - Fondo di riserva per spese obbligatorie (Corrente operativa)	-	38.000,00	38.000,00
UPB 6 - Fondo di riserva per spese impreviste (Corrente operativa)	-	38.030,12	38.030,12
UPB 7 - Fondo di riserva di cassa (Corrente operativa)	-	-	20.138,34
UPB 8 - Investimenti (Capitale)	-	10.000,00	10.000,00
Totale Funzione Obiettivo 1	138.801,22	1.308.274,12	1.449.515,88
Funzione Obiettivo 2 : Attività istituzionali			
UPB 1 - Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)	-	200.000,00	200.000,00
UPB 2 - Attività dell'Osservatorio (Corrente operativa)	-	150.000,00	150.000,00
UPB 3 - Beni immateriali ad utilità pluriennale (Conto capitale)	-	200.000,00	200.000,00
UPB 4 - Progetti POR Campania 2000 - 2006 (conto capitale)	-	1.250.000,00	1.250.000,00
UPB 5 - Progetti e studi regionali	70.320,00	789.142,75	859.462,75
UPB 6 - Consulta Regionale Mobilità	-	50.000,00	50.000,00
Totale Funzione Obiettivo 2	70.320,00	2.639.142,75	2.709.462,75
Funzione Obiettivo 3: Oneri non ripartibili	-	-	-
Funzione Obiettivo 4: Contabilità speciali	-	775.000,00	775.000,00
TOTALE FUNZIONI OBIETTIVO	209.121,22	4.722.416,87	4.953.978,65

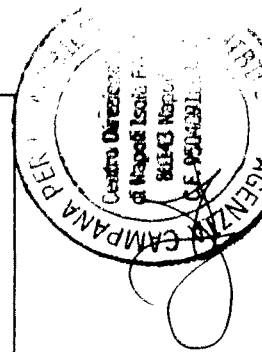


BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Agenzia Campana per la Mobilità
Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2011

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
PARTE ENTRATA			
Fondo di cassa presunto		508.122,52	304.901,94
Avanzo di amministrazione		192.294,35	
Avanzo di amministrazione vincolato			
Titolo I - Entrate caratteristiche		-	
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti della Regione, dello Stato e dell'UE	596.236,44	3.242.000,00	3.838.236,44
Titolo III - Entrate diverse	10.840,25	5.000,00	15.840,25
Titolo IV - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed operazioni creditizie	-	-	-
Titolo V - Entrate per contabilità speciali	-	775.000,00	775.000,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	607.076,69	4.722.416,87	4.933.978,63
PARTE SPESA			
Funzione Obiettivo 1 - gestione e funzionamento		1.308.274,12	1.449.515,88
Funzione Obiettivo 2 - Attività istituzionali	138.801,22	2.639.142,75	2.709.462,75
Funzione Obiettivo 3 - Oneri non ripartibili	70.320,00		
Funzione Obiettivo 4 - Contabilità speciali	-	775.000,00	775.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	209.121,22	4.722.416,87	4.933.978,63

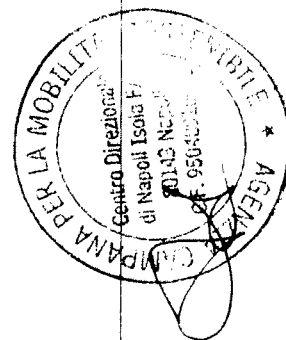


22

A C A M
Atti della Commissione

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2011 - 2013



BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

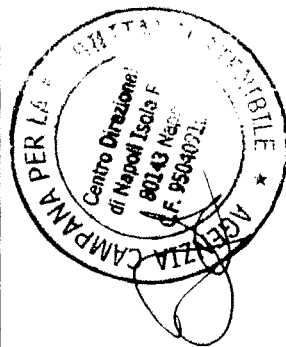
2011 - 2013

INDICE

Stato di previsione dell'Entrata

Stato di previsione della Spesa

Quadro Generale Riassuntivo



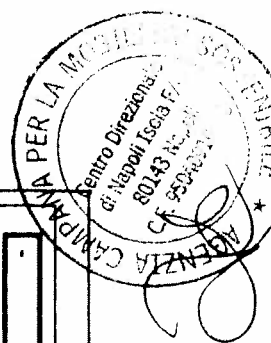


2011 - 2013

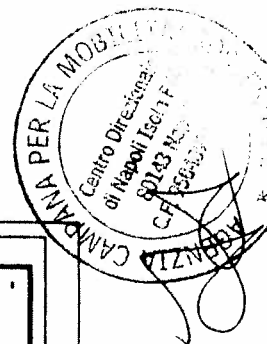
STATO DI PREVISIONE ENTRATA



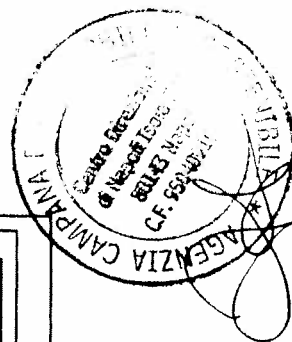
	ENABRATA				ACAM			
					BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
	2011	2012	2013	2011/2013				
AZANZO DI AMMINISTRAZIONE A DESTINAZIONE VINCOLATA	192.294,35							
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	508.122,52	-	-					
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	700.416,87	-	-					



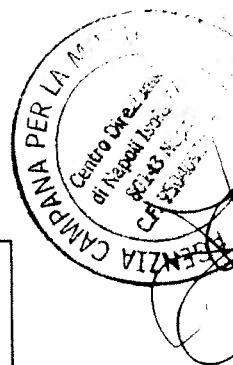
	ACAM			
	BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
	ENTRATA			
	2011	2012	2013	2011/2013
AZANZO DI AMMINISTRAZIONE A DESTINAZIONE VINCOLATA	192.294,35			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	508.122,52	-	-	-
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	700.416,87	-	-	-



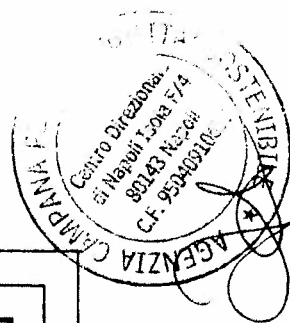
		ACAM			
		BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
		2011	2012	2013	2011/2013
CATEGORIA					
02:01 - Trasferimenti da parte della Regione Campania					
UPB					
2.01.01	FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	4.800.000,00
2.01.02	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
2.01.03	ATTIVITA' POR CAMPANIA 2000 - 2006	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	3.750.000,00
02:01:04	ATTIVITA' DI CONTROLLO QUALITA' TRENITALIA	392.000,00	392.000,00	392.000,00	1.176.000,00
TOTALE TITOLO II		3.242.000,00	3.242.000,00	3.242.000,00	9.726.000,00



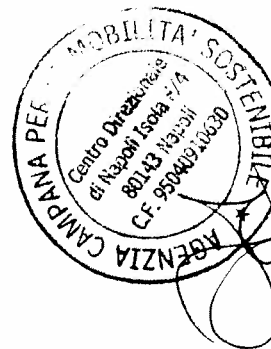
	ACAM		
	BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013		
	2011	2012	2011/2013
CATEGORIA			
03:01 - Entrate varie			
UPB			
3.01.01 ENTRATE DA ALTRI SOGGETTI ED ISTITUZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			15.000,00
TOTALE TITOLO III	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			15.000,00



		ENTRATA		ACAM	
		BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
		2011	2012	2013	2011/2013
CATEGORIA					
04:01 - Entrate da prestiti e mutui					
<u>UPB</u>					
4.01.01	PRESTITI E MUTUI	-	-	-	-
TOTALE TITOLO IV					
		-	-	-	-



		ACAM			
		BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
		ENTRATA			
		2011	2012	2013	2011/2013
CATEGORIA					
05:01 Contabilità speciali					
UPB					
5.01.01 PARTITE DI GIRO		775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
TOTALE TITOLO V		775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
IMPORTO TOTALE ENTRATE		4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87



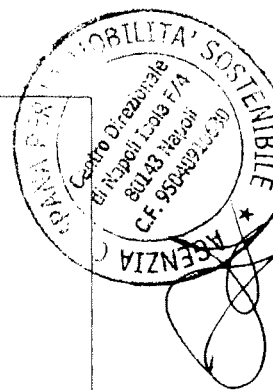


A C A M
A. C. A. M. - A. C. A. M. - A. C. A. M.

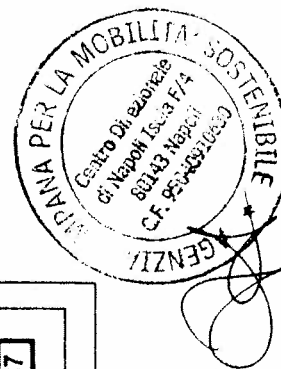
BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2011 - 2013

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATA



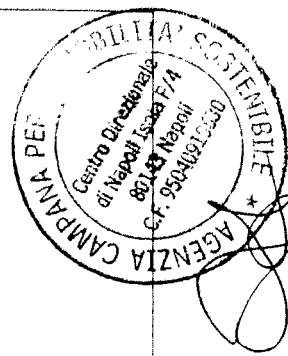
	ACAM			
	BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
	ENTRATA			
	2011	2012	2013	2011/2013
Avanzo di amministrazione presunto	700.416,87	-	-	700.416,87
CATEGORIE				
01:01 - Fornitura di Servizi	-	-	-	-
01:02 - Altre Entrate	-	-	-	-
02:01 - Trasferimenti da parte della Regione Campania	3.242.000,00	3.242.000,00	3.242.000,00	9.726.000,00
3.01 - Entrate varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
04:01 - Entrate derivanti da titoli prestati ed altre operazioni creditizie	-	-	-	-
05:01 - Contabilità speciali	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
				10.441.416,87
TOTALE GENERALE ENTRATA	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87



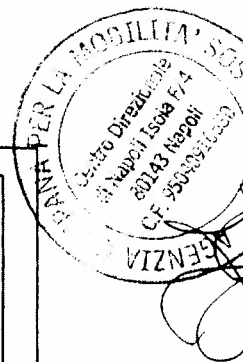
BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2011 - 2013

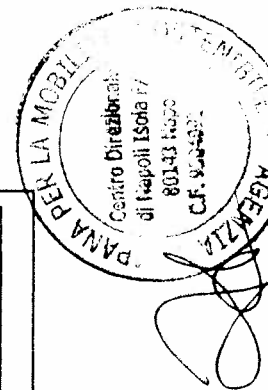
**STATO DI PREVISIONE
SPESA**



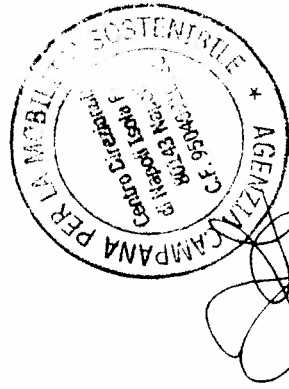
		SPESA		ACAM	
		BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
		2011	2012	2013	2011/2013
F/Obiettivo					
1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO					
UPB					
1.01	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	252.244,00	252.244,00	252.244,00	756.732,00
1.02	ONERI PER IL PERSONALE	469.000,00	469.000,00	469.000,00	1.407.000,00
1.03	SPESE PER CONSUMI	161.000,00	161.000,00	161.000,00	483.000,00
1.04	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	340.000,00	340.000,00	340.000,00	1.020.000,00
1.05	FONDO RISERVA SPESE OBBLIGATORIE	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
1.06	FONDO RISERVA SPESE IMPREVISTE	38.030,12	38.756,00	38.756,00	115.542,12
1.08	INVESTIMENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE f/OBIETTIVO 1		1.308.274,12	1.309.000,00	1.309.000,00	3.926.274,12



		SPESA		ACAM	
				BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013	
		2011	2012	2013	2011/2013
F/Obiettivo					
2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
UPB					
2.01	ATTIVITA' DI SUPPORTO E CONSULENZA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
2.02	ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO	150.000,00	25.000,00	25.000,00	200.000,00
2.03	BENI IMMATERIALI AD UTILITA' PLURIENNALE	200.000,00	21.000,00	21.000,00	242.000,00
2.04	PROGETTI POR	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	3.750.000,00
2.05	PROGETTI E STUDI REGIONALI	397.142,75	-	-	397.142,75
2.06	CONSULTA REGIONALE MOBILITA'	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
2.07	ATTIVITA' DI CONTROLLO QUALITA' TRENITALIA	392.000,00	392.000,00	392.000,00	1.176.000,00
TOTALE f/OBIETTIVO 2		2.639.142,75	1.938.000,00	1.938.000,00	6.515.142,75



		SPESA			ACAM	
					BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013	
		2011	2012	2013	2011/2013	
F/Obiettivo						
4 - CONTABILITA' SPECIALI						
<u>UPB</u>						
4.01		775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	
TOTALE f/OBIETTIVO 4		775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	
IMPORTO TOTALE SPESA		4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87	



32

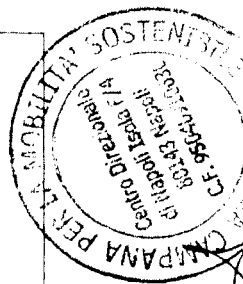
A C A MI
Assessorato alla Mobilità e al Trasporto

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

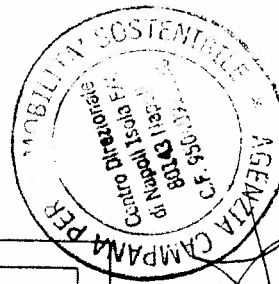
2011 - 2013

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

SPESE



		SPESA		ACAM	
		BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013			
		2011	2012	2013	2011/2013
Funzioni Obiettivo					
	1				
	2				
	3				
	4				
	Gestione e Funzionamento	1.308.274,12	1.309.000,00	1.309.000,00	3.926.274,12
	Attività Istituzionali	2.639.142,75	1.938.000,00	1.938.000,00	6.515.142,75
	Oneri non ripartibili	-	-	-	-
	Contabilità speciali	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
TOTALE GENERALE SPESA		4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87



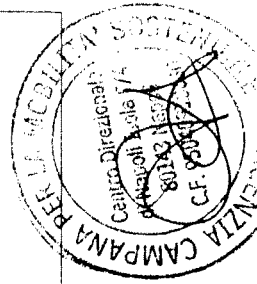


REGIONE CAMPANIA
A.D. - C. 80132 Napoli - P.le B. 1° - 1° piano

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2011 - 2013

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO



ACAM

BILANCIO PLURIENNALE
2011-2013

ENTRATA

Avanzo di amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione vincolato presunto

CATEGORIE

01:01 - Fornitura di Servizi

01:02 - Altre Entrate

02:01 - Trasferimenti da parte della Regione Campania

3:01 - Entrate varie

04:01 - Entrate derivanti da titoli prestiti ed altre operazioni creditizie

05:01 - Contabilità speciali

SPESA

TOT. GENERALE ENTRATA

Funzioni Obiettivo

1 Gestione e Funzionamento

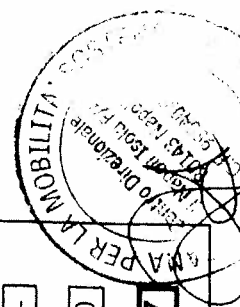
2 Attività Istituzionali

3 Oneri non ripartibili

4 Contabilità speciali

TOT. GENERALE SPESA

	2011	2012	2013	2011/2013
Avanzo di amministrazione presunto	508.122,52	-	-	508.122,52
Avanzo di amministrazione vincolato presunto	192.294,35	-	-	192.294,35
01:01 - Fornitura di Servizi	-	-	-	-
01:02 - Altre Entrate	-	-	-	-
02:01 - Trasferimenti da parte della Regione Campania	3.242.000,00	3.242.000,00	3.242.000,00	9.726.000,00
3:01 - Entrate varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
04:01 - Entrate derivanti da titoli prestiti ed altre operazioni creditizie	-	-	-	-
05:01 - Contabilità speciali	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
TOT. GENERALE ENTRATA	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87
Funzioni Obiettivo				
1 Gestione e Funzionamento	1.308.274,12	1.309.000,00	1.309.000,00	3.926.274,12
2 Attività Istituzionali	2.639.142,75	1.938.000,00	1.938.000,00	6.515.142,75
3 Oneri non ripartibili	-	-	-	-
4 Contabilità speciali	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
TOT. GENERALE SPESA	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87



RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011
E AL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

Napoli, ottobre 2011



Premessa

L'anno 2010 si è caratterizzato per ACAM come un anno di transizione, a seguito dell'insediamento del nuovo Presidente della Regione Campania, della nuova Giunta Regionale e del nuovo Consiglio Regionale. Di conseguenza anche il Direttore Generale di ACAM è decaduto, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 3/2002 istitutiva di ACAM, ed è attualmente in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Direttore. Tra i suoi compiti "obbligatori" vi è anche l'adozione entro il 15 ottobre del Bilancio di previsione per l'anno 2011, del Bilancio pluriennale 2011-2013 e del Programma delle attività per l'anno 2011, che vista la fase di avvicinamento ancora in corso non può che risentire delle valutazioni e delle incognite aperte, sia sul piano dei contenuti che sul piano finanziario.

E' opportuno precisare, per le ragioni innanzi esposte, che sia il bilancio annuale, sia quello pluriennale sono formulati sulla sola base delle strette minime esigenze di funzionamento dell'Agenzia, in buona sostanza replicando le poste del bilancio dell'anno 2010. Va da sé che quando la Regione Campania avrà definito i propri indirizzi politici generali e specifici per ACAM, gli strumenti contabili dell'Agenzia saranno opportunamente adeguati alle nuove ed eventualmente mutate esigenze tecniche e amministrative.

Appare infine doveroso informare in questa sede che la scrivente nel corso del corrente anno 2010, in relazione ai provvedimenti ed alle disposizioni impartite in proposito dal Presidente della Regione Campania ha provveduto a revocare n. 4 contratti di prestazione professionale nei confronti di altrettanti soggetti. In relazione a tali provvedimenti deve anche dirsi che ad oggi, come già informato gli Uffici competenti, due dei quattro soggetti interessati dal provvedimento di revoca, hanno presentato ricorso ex. art. 700 c.p.c. contro l'ACAM e la Regione Campania, chiedendo il reintegro in via cautelare nel proprio posto di lavoro.



Detto ciò, questa Agenzia redige la presente nota con l'obiettivo di fornire le informazioni e le notizie tecniche che, in conformità della normativa contabile vigente ed applicabile all'ACAM per l'espresso richiamo che sul punto viene fatto dalla legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, sono posti alla base delle previsioni del bilancio annuale 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013 che sono formalmente adottati, anche per gli effetti dell'art. 5, comma 4, della indicata legge regionale di contabilità, dal Direttore Generale dell'Agenzia.

La nota che segue è articolata in due parti. Nella prima parte vengono fornite le informazioni sul bilancio annuale di previsione, mentre nella seconda parte si dà conto di quanto appostato ed indicato nel bilancio pluriennale 2011 – 2013.

Ancorché i due documenti abbiano ciascuno autonoma funzione e valenza, come per gli anni precedenti, viene redatta, anche per motivi di stretta economia procedimentale, una sola nota di accompagnamento ai due documenti, così come è stato adottato un unico atto amministrativo da parte del Direttore Generale, per l'adozione/approvazione dei richiamati strumenti.

3



PARTE I

IL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011

Il bilancio annuale di previsione 2011 è stato redatto in termini di competenza e di cassa e contiene la indicazione dei presunti residui attivi e passivi formatisi anche nelle passate gestioni.

Il documento contabile è ispirato, sul piano della sua redazione, oltre che alla già citata normativa relativa all'ordinamento di contabilità regionale, portata dalla legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, come peraltro postulato dalla legge regionale istitutiva dell'Agenzia, anche al suo Regolamento, pubblicato sul BURC n. 54 del 17 novembre 2003, nonché all'apposito regolamento adottato allo scopo di conferire certezza ed univocità alle proprie procedure contabili. Ciò, sempre nelle more della emanazione, non ancora avvenuta da parte della Regione, della revisione della disciplina riguardante i sistemi contabili degli enti ed organismi dipendenti dalla Regione stessa, come previsto dal comma 8 della legge regionale di contabilità più volte richiamata.

Conformemente dunque al disposto della legge regionale di contabilità, il bilancio annuale si compone degli stati di previsione dell'entrata e della spesa nonché di un quadro generale riassuntivo. Le entrate sono state classificate in 5 titoli, ulteriormente ripartiti in categorie, e queste ultime in unità previsionali di base. Le spese sono state ripartite in tre funzioni obiettivo e, queste ultime, in unità previsionali di base. Le contabilità speciali, e segnatamente le partite di giro, sono state classificate in apposito titolo dell'entrata ed in apposita funzione obiettivo della spesa.

Ai fini esclusivamente gestionali, le unità previsionali di base sono state ripartite in capitoli, rispettivamente negli stati di previsione di entrata e di spesa.

Per quanto concerne le spese obbligatorie, connesse alle obbligazioni giuridicamente perfezionate, che, come è noto, vanno specificamente evidenziate, si è proceduto ad attribuirne indicazione in corrispondenza della descrizione e della denominazione di ciascun capitolo interessato.

Tutto ciò premesso, si segnala che, in termini di competenza, il bilancio 2011, pareggia nell'importo di euro 4.722,416,87 ivi comprese le contabilità speciali, che incidono sul

detto totale per euro 775.000,00. Al netto delle partite di giro, dunque, il totale di bilancio si pareggia nell'importo di euro 3.947.416,87.

I residui appostati in bilancio sono stati stimati, in riferimento a ciascun capitolo di entrata e di spesa, sulla base della ragionevole probabilità di loro formazione tenendo in vista, per un verso, gli accertamenti e le correlate riscossioni, nonché, per altro verso, gli impegni ed i correlati pagamenti.

Va da sé che dopo l'approvazione del conto consuntivo del corrente esercizio 2010, gli eventuali scostamenti rilevati rispetto alle previsioni qui formulate, formeranno oggetto di apposito provvedimento di assestamento.

I residui esposti, nel loro complesso, ammontano ad euro 607.076,69 per la parte attiva e ad euro 209.121,22 per la parte passiva.

I flussi di cassa, esclusivamente dipendenti sul versante della riscossione dalle correlate esigenze di cassa della Regione Campania, registrati in bilancio sono indicati in ciascuno dei capitoli di entrata e di spesa e sono stati congetturati in relazione alla ragionevole possibilità di erogazione da parte della Regione per quanto attiene all'entrata, ed alla velocità della spesa, in termini finanziari, avendo riferimento alla natura di ciascuna di esse, per quel che concerne lo stato di previsione della spesa, ivi comprese, naturalmente, le esigenze di flusso derivanti dalla gestione dei residui. Sul punto specifico, va detto che a fronte di entrate iscritte in conto competenza per euro 3.947.416,87 (al netto delle partite di giro) e di entrate registrate in conto residui attivi di euro 607.076,69 l'Agenzia contempla nel proprio bilancio la riscossione di un ammontare di risorse pari a complessivi euro 4.158.978,63 ivi compreso il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio nella misura di euro 304.901,94 ed in tali limiti, evidentemente, riservando al fondo di riserva di cassa l'importo di euro 20.138,34 ha formulato le conseguenti previsioni di pagamento.

La situazione contabile del corrente esercizio 2010 congetturata in via preconsuntiva, ha consentito di presumere la formazione di un avanzo di amministrazione di euro 700.416,87 (di cui euro 192.294,35 a destinazione vincolata) da imputare all'esercizio 2011. Come già l'anno scorso, parte di tale avanzo – quello così detto libero pari ad



appena 508.122,52 - consente, evidentemente, di far ricorso alle risorse regionali per l'annualità 2011 in misura minore per il pari importo.

In prosieguo della presente nota, si provvede a fornire indicazioni di dettaglio sul documento contabile con riferimento agli stanziamenti di competenza.

Con riferimento agli stati di previsione, rispettivamente dell'entrata e della spesa, l'indicato pareggio in termini di competenza, viene di seguito illustrato.

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

- Avanzo presunto di amministrazione	euro	700.416,87
- Entrate da trasferimenti regionali	euro	3.242.000,00
- Entrate diverse	euro	5.000,00
Totale	euro	3.947.416,87
- Partite di giro	euro	775.000,00
Totale entrate	euro	<u>4.722.416,87</u>

L'avanzo presunto di amministrazione

In sede di preconsuntivo della gestione del volgente anno 2010, l'avanzo di amministrazione è stato presunto sulla base delle seguenti risultanze:

- saldo di cassa	euro	304.901,94
- residui attivi	euro	607.076,69
- a dedurre residui passivi	euro	<u>(211.561,76)</u>
Avanzo presunto	euro	700.416,87

Le entrate da trasferimenti regionali

A titolo di entrate da trasferimenti regionali è iscritto in bilancio il complessivo importo di euro 3.242.000,00 che comprende la quota regionale per l'anno 2011 per il funzionamento dell'Agenzia, idonea a pareggiare le spese ivi previste e stanziare, che viene presunta in euro 1.600.000,00 e sarà, naturalmente, oggetto di eventuale



variazione di assestamento in relazione al diverso ammontare delle risorse che all'uopo la Regione nel proprio bilancio di previsione per il medesimo anno 2011 destinerà all'ACAM, anche se deve qui rilevarsi che le spese iscritte in bilancio sono previste nella misura essenziale a garantirne il suo funzionamento minimale.

Fra le entrate in argomento è previsto, come già invero era stato fatto per l'anno 2010, lo stanziamento di euro 1.250.000,00 che si congettura potrà essere assegnato all'ACAM per la realizzazione del progetto Infomobilità. Tale progetto riguarda una proposta per la gestione omogenea, coordinata e coerente del sistema informativo e delle infrastrutture per l'accessibilità ai sistemi della "metropolitana regionale" e del TPL nell'area urbana di Napoli, nonché la gestione integrata attraverso il sito internet di ACAM degli orari programmati dei servizi di trasporto ferro-gomma-mare. Il progetto prevede per la sua realizzazione l'assegnazione ad ACAM di fondi per complessivi 5 milioni di euro in 4 anni e lo stanziamento così iscritto riguarda dunque la prima delle quattro annualità.

Fra le medesime entrate è compreso anche il trasferimento regionale per la realizzazione del controllo qualità di Trenitalia, per l'importo della seconda annualità per euro 392.000,00. Deve sul punto dirsi che la Regione Campania, al fine di garantire il rispetto degli impegni assunti con il Contratto di servizio sottoscritto con la società Trenitalia per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale per gli anni 2009-2014, ed in particolare per garantire il controllo sulla qualità del servizio offerto, affida all'ACAM l'attività di assistenza tecnico – specialistica per la progettazione ed organizzazione di un sistema di monitoraggio del servizio ferroviario regionale e locale esercito dalla società Trenitalia. ACAM dovrà elaborare e restituire i dati raccolti, al fine di assicurare il miglioramento costante nel tempo della qualità del servizio offerto e avrà il compito di comunicare e dare adeguata informazione sui risultati raggiunti. Per tali attività la Regione trasferirà ad ACAM, per gli anni 2010 – 2014, un importo annuo di euro 392.000,00.

In sintesi, dunque, i trasferimenti regionali previsti in bilancio sono così dettagliati:

8

fondi per il funzionamento	euro 1.600.000,00
fondi per il progetto Infomobilità	euro 1.250.000,00
fondi per il controllo di qualità Trenitalia	<u>euro 392.000,00</u>
totale trasferimenti regionali	euro 3.242.000,00

Le entrate diverse

Sotto la voce entrate diverse è iscritto, in euro 5.000,00 l'importo stimato degli interessi attivi che, ragionevolmente, si prevede che possano maturare sulle giacenze di tesoreria.

Le partite di giro

Le partite di giro, articolate in quattro capitoli diversi, riguardano, come è noto, la contabilizzazione delle ritenute a qualsiasi titolo operate sui pagamenti ordinati delle spese, nonché, a sostegno delle spese effettuate dall'economo, la correlata contropartita di rimborso delle somme d'entrata. L'importo iscritto, suscettibile d'essere variato con formalità semplici, è stimato in complessivi euro 775.000, commisurato invero, ai ragionevoli pagamenti di somme da assoggettare a ritenuta.

Sintesi delle entrate di bilancio per UPB

Come già in precedenza specificato, l'ammontare delle entrate iscritte in bilancio in conto della competenza è di euro 4.722.416,87 complessivi.

Con riferimento alla partizione di bilancio in titoli ed UPB, le indicate entrate possono così riassumersi:

Avanzo presunto di amministrazione	euro 700.416,87
<i>Titolo II - entrate derivanti da trasferimenti regionali</i>	
UPB 1 – funzionamento dell'Agenzia	euro 1.600.000,00
UPB 2 – Altri trasferimenti	euro 392.000,00
UPB 3 – Attività POR	<u>euro 1.250.000,00</u>
Totale titolo II	euro 3.242.000,00

<i>Titolo III – Entrate diverse</i>	
UPB 1 – Entrate da altri soggetti	euro 5.000,00
Totale titolo III	euro 5.000,00
 <i>Titolo V – Entrate per contabilità speciali</i>	
UPB 1 – Partite di giro	euro 775.000,00
Totale titolo V	
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA	<u>euro 4.722.416,87</u>

Sintesi delle entrate di bilancio per FO

Con riferimento, invece, alla partizione di bilancio in Funzioni obiettivo, le spese previste e stanziare in termini di competenza nel complessivo importo di euro 4.722.416,87 possono così riassumersi:

<i>Funzione Obiettivo 1 – Gestione e funzionamento</i>	
- Spese per organi istituzionali	euro 252.244,00
- Oneri per il personale	euro 469.000,00
- Spese di consumo	euro 161.000,00
- Acquisti di beni e servizi	euro 340.000,00
- Fondi di riserva	euro 76.030,16
- Investimenti	euro 10.000,00
Totale Funzione Obiettivo 1	euro 1.308.274,12
 <i>Funzione Obiettivo 2 – Attività istituzionali</i>	
- Attività di supporto	euro 200.000,00
- Attività dell'Osservatorio	euro 150.000,00
- Beni immateriali ad utilità pluriennale	euro 200.000,00
- Progetti POR Campania	euro 1.250.000,00
- Progetti e studi regionali	euro 789.142,75
- Consulta Regionale Mobilità	euro 50.000,00
Totale Funzione Obiettivo 2	euro <u>2.639.142,75</u>
 - Partite di giro	 euro 775.000,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA	<u>euro 4.722.416,87</u>

La funzione Obiettivo 1 – Gestione e funzionamento

Le spese per gli organi istituzionali

Le spese in rassegna riguardano, in uno agli oneri sociali a carico dell'ACAM, i compensi attualmente previsti per il Direttore Generale. Fra le spese in questione sono previste, in uno agli oneri a carico dell'ACAM, anche quelle riguardanti le indennità per il Collegio dei Revisori dei conti.

L'ammontare complessivo degli oneri così previsti è stanziato per euro 252.244,00 come in dettaglio riportato nei singoli capitoli di spesa della UPB 1.

Gli oneri per il personale

Ai fini di una generale informativa sulla situazione del personale, deve dirsi che l'Agenzia, *allo stato attuale*, in termini di dipendenti, si avvale di n. 1 dirigente assunto con contratto a tempo determinato con decorrenza dal 1° gennaio 2009 e scadenza al 31 dicembre 2010, di n. 3 dipendenti a tempo indeterminato.

L'ammontare complessivo degli oneri così previsti, comprensivi degli altri oneri connessi e conseguenti (missioni, aggiornamenti, salario accessorio, ecc.) è stanziato per complessivi euro 469.000,00 così come riportato nei singoli capitoli di spesa della UPB 2 e quantificato sull'evidente presupposto che l'organico resti immutato nel corso dell'anno 2010 e con l'eventuale possibilità di dare corso ad un numero limitato di contratti di collaborazione.

Le spese di consumo

Le spese in rassegna comprendono gli oneri della ordinaria gestione (cancelleria, economato, locazione, utenze, piccole manutenzioni, ecc.) e sono state stimate in complessivi euro 161.000,00 come partitamene indicato nei capitoli della UPB 3.

Le spese per acquisti di beni e servizi

Nell'ambito della unità previsionale di cui si tratta sono comprese le spese di resocontazione e stampa, per l'acquisto di materiale informatico, di riviste specializzate, delle pubblicazioni per la biblioteca, ecc.

Sono altresì previsti, nel quadro più ampio delle attività demandate all'Agenzia, gli oneri per le attività di organizzazione di corsi di aggiornamento in materia di trasporto, gli oneri per le attività per la realizzazione di indagini, studi e ricerche e per fare anche ricorso all'esterno nel quadro di una gestione flessibile delle proprie risorse.

L'ammontare complessivo degli oneri rientranti nella presente UPB è stanziato per euro 340.000,00 come in dettaglio rappresentato nei singoli capitoli di spesa della UPB 4.

I fondi di riserva

Nel bilancio vengono previsti, in UPB differenziate (UPB 5 – UPB 6 – UPB 7), in termini di competenza e di cassa, il fondo di riserva per le spese obbligatorie, ed il fondo di riserva per le spese impreviste.

Giusta quanto postulato dalla normativa di contabilità regionale, i detti fondi sono destinati, il primo per opportunamente integrare capitoli di spesa connessi ad oneri derivanti da obbligazioni giuridicamente vincolanti, ed il secondo per fronteggiare nuove o maggiori esigenze rispetto a quelle originariamente previste.

A completamento dei fondi, è altresì previsto quello di cassa, destinato ad integrare o istituire stanziamenti di cassa in capitoli rivelatisi deficitari.

Investimenti

Per l'anno 2010 l'Agenzia per la UPB in rassegna ha previsto uno stanziamento di complessivi euro 10.000,00 euro per eventuali manutenzioni straordinarie.

La funzione Obiettivo 2 - Le attività istituzionali

Le attività di supporto

Nel quadro della missione istituzionale dell'Agenzia, così come disegnato dalla sua legge istitutiva e dal successivo Regolamento, rientrano le attività di supporto alla Regione ed agli Enti locali nella gestione e amministrazione dei processi di pianificazione degli investimenti in infrastrutture e veicoli per il trasporto di persone e merci, di programmazione dei servizi per la mobilità di competenza regionale, di gestione delle procedure di affidamento concorsuale, di controllo dell'erogazione e della qualità di tali servizi. Rientrano ancora le attività volte alla costituzione, gestione e innovazione di un sistema informativo della mobilità regionale, della qualità dei servizi di trasporto erogati e di un sistema di informazione della clientela, così come rientrano le attività di promozione, sviluppo e coordinamento di progetti rivolti alla realizzazione di studi, analisi e ricerche in tema di trasporti e logistica. Infine, l'Agenzia ha lo scopo di svolgere, ove richiesto, funzioni di supporto, in alternativa alle Agenzie territoriali per la mobilità sostenibile, nei processi relativi alla amministrazione e programmazione dei servizi per la mobilità di propria competenza.

Per il sostegno concreto delle indicate attività, in uno alle connesse attività di pianificazione è prevista in bilancio una apposita UPB dotata di stanziamento di complessivi euro 200.000,00.

Le attività dell'Osservatorio

Nel bilancio in rassegna lo stanziamento destinato alla realizzazione delle attività dell'Osservatorio è previsto in euro 150.000,00 complessivi.

Le spese per i beni immateriali ad utilità pluriennale

L'Agenzia ha previsto di dotarsi, per il sostegno scientifico delle proprie attività, di analisi, e, prevalentemente, progetti destinati ad offrire la propria utilità in un arco di tempo pluriennale. I progetti saranno commissionati preferenzialmente a dipartimenti universitari, e confluiranno nel patrimonio dell'Agenzia stessa.

Per l'obiettivo in questione è stanziata una spesa di complessivi euro 200.000,00.

Le spese per i progetti POR

Come già indicato e descritto in precedenza nella presente relazione, la Regione finanzia un progetto pluriennale denominato Infomobilità per il complessivo importo di euro 5 milioni e nella UPB relativa viene iscritta la prima annualità del finanziamento per euro 1.250.000,00

Le spese per i progetti regionali

La UPB in questione presenta un importo di complessivi euro 737.142,75 e riguarda:

- per euro 479.140,54 (cap. 181) le risorse destinate alla realizzazione del controllo qualità Trenitalia di cui innanzi si è già detto, comprensivo dell'importo di euro 87.140,54 reiscritto alla competenza 2011 in quanto non impegnato nel 2010;
- per euro 204.848,40 (cap. 182) le risorse residue per le attività di monitoraggio della mobilità;

In sintesi, le risultanze del bilancio annuale, si compendiano nel riepilogo riportato alla pagina che segue.

Le spese per la Consulta Regionale per la mobilità

Per l'anno 2011 è stato previsto in via previsionale una stanziamento di euro 50.000,00 per quanto concerne le spese di funzionamento della Consulta.

PARTE ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa	0	0	304.901,94
Avanzo di amministrazione	0	700.416,87	0
Titolo I – Entrate caratteristiche	0	0	0
Titolo II – Entrate da trasferimenti	596.236,44	3.242.000,00	3.712.447,97

Titolo III – Entrate diverse	10.840,25	5.000,00	15.840,25
Titolo IV – Entrate derivanti da mutui	0	0	0
Titolo V – Entrate per contabilità speciali	0	775.000,00	775.000,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	607.076,69	4.722.416,87	4.933.978,63
PARTE SPESA			
Funzione Obiettivo 1 - Gestione e funzion.	138.801,22	1.308.274,12	1.449.515,88
Funzione Obiettivo 2 – Attività istituzionali	70.320,00	2.639.142,75	2.709.462,75
Funzione Obiettivo 3 – Contabilità speciali	0	775.000,00	775.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	209.121,22	4.722.416,87	4.933.978,63

PARTE II

IL BILANCIO PLURIENNALE 2011 – 2013

In conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento più volte citata, l'Agenzia ha predisposto anche il bilancio pluriennale con valenza 2011 – 2013.

Il bilancio è formulato in termini di competenza ed assume, come postulato dal Regolamento dell'Agenzia medesima (art. 21), come periodo di riferimento quello del triennio 2010 – 2013, che coincide con quello solitamente considerato dalla programmazione regionale.

Lo strumento di cui si discute, con riguardo a ciascuno degli esercizi considerati, è composto dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa e dal quadro generale riassuntivo. Esso rappresenta il quadro delle risorse che si prevede di acquisire e di impiegare nel triennio in rassegna, e nel caso di specie esso tiene conto – in misura costante - delle risorse fondamentali per il funzionamento nei limiti minimali a legislazione vigente, nonché delle assegnazioni previste nel triennio per la realizzazione del progetto Infomobilità e del progetto connesso al controllo qualità Trenitalia.

In quanto tale, il bilancio pluriennale costituisce la sede per il riscontro della copertura finanziaria delle nuove o maggiori spese e degli impegni e delle relative prenotazioni a carico degli esercizi successivi, per quelle spese indispensabili per assicurare la continuità e la tempestività nell'adempimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia. Ciò posto, si osserva che il bilancio in rassegna, espone, in soli termini di competenza, i seguenti valori annuali, distintamente per l'entrata, ripartita in titoli, e la spesa, ripartita in Funzioni Obiettivo:

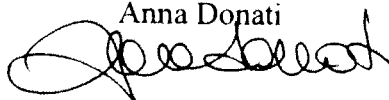
Titolo	ENTRATA	2011	2012	2013	2011/2013
	Avanzo di amministraz.	700.416,87	0	0	700.416,87
I	Servizi di consulenza	0	0	0	0
II	Trasferimenti regionali	3.242.000,00	3.242.000,00	3.242.000,00	9.726.000,00
III	Entrate diverse	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
	Totale	3.947.416,87	3.247.000,00	3.247.000,00	10.441.416,87
V	Contabilità speciali	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
	Totale entrata	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87

F.O.	SPESA	2011	2012	2013	2011/2013
1	Gestione e funzionam.	1.308274,12	1.309.000,00	1.309.000,00	3.926.274,12
2	Attività istituzionali	2.639.142,75	1.938.000,00	1.938.000,00	6.515.142,75
	Totale	3.947.416,87	3.247.000,00	3.247.000,00	10.441.416,87
3	Contabilità speciali	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
	Totale spesa	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87

In tali sensi si rassegna la presente relazione.

Il Direttore Generale

Anna Donati



Programma delle Attività di ACAM per l'anno 2011

L'anno 2010 si è caratterizzato per ACAM come un anno di transizione, a seguito dell'insediamento del nuovo Presidente della Regione, della nuova Giunta e del nuovo Consiglio Regionale. Di conseguenza anche il Direttore Generale di ACAM è decaduto ed è attualmente in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Direttore. Tra i suoi compiti "obbligatori" vi è anche l'adozione entro il 15 ottobre del Bilancio di previsione per l'anno 2011, del Bilancio pluriennale 2011-2013 e del Programma delle attività per l'anno 2011, che vista la fase di avvicinamento ancora in corso non può che risentire delle valutazioni e delle incognite aperte, sia sul piano dei contenuti che sul piano finanziario.

1) Trasporto Pubblico Locale.

I tagli alle risorse per il trasporto pubblico locale, inclusi nell'ambito del taglio complessivo che il D.L 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 ha fissato per le Regioni a partire dall'anno 2011, avranno un impatto molto forte in termini di riduzione del servizio di trasporto pubblico locale sia su gomma che su ferro. A meno di provvedimenti normativi ulteriori che riducano i tagli (al momento non ipotizzabili), questo implica che dopo una fase espansiva dei servizi ai cittadini si dovrà passare ad una fase di efficientamento, riorganizzazione e riduzione dei servizi così come verrà fissato dagli obiettivi della nuova Giunta della Regione Campania.

La scadenza dei contratti in essere al 31 dicembre 2010 per le aziende di trasporto pubblico locale in Campania, nonché l'attuale assetto normativo impongono un'intensa attività di revisione e di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Campania, a cui ACAM dovrà fornire il proprio supporto di competenza e di attività nell'anno 2011.





L'ACAM svolgerà anzitutto un ruolo di supporto alla Regione per la definizione dei criteri necessari per la ripartizione delle risorse finanziarie tra Province e Comuni capoluogo e per la definizione e valutazione dei servizi minimi coerentemente con le Linee Direttive già approvate.

Nell'ambito di queste attività andranno integrati in modo più efficiente i servizi su ferro con quelli su gomma, per evitare servizi in concorrenza, riorganizzare il servizio con attestamenti e capolinea più appropriati alle esigenze delle città ed in concomitanza delle reti su ferro, sia per risparmiare risorse ed offrire un efficiente servizio integrato all'utenza.

Anche sul versante dei costi del servizio, sarà opportuno un monitoraggio dei principali dati aziendali (addetti, km servizio di trasporto, costi operativi, ricavi da tariffa, costo/km, costo/passeggero), a cui ACAM potrà fornire un supporto significativo, al fine di definire obiettivi di efficientamento e di risparmio per le aziende del TPL, ed anche per contribuire alla definizione dei costi standard nell'ambito delle norme e procedure per il federalismo fiscale. E' di tutta evidenza che il taglio dei servizi che viene indotto dalla manovra del DL 78, implica anche una necessaria valutazione sugli effetti occupazionali sugli addetti delle aziende di trasporto, e la predisposizione delle necessarie misure per "ammortizzare" i tagli ed esuberi.

ACAM fornirà il proprio supporto di competenza nel gruppo di lavoro appositamente costituito dall'Assessorato Trasporti su questi temi inerenti il TPL, per valutare e confrontare le strategie delle Aziende di trasporto e dialogare in modo serrato con le Amministrazioni Comunali e Provinciali titolari dei contratti di servizio.

Un indirizzo specifico dell'Assessorato regionale ai trasporti, punta a modificare la struttura tariffaria attuale sia attraverso un aggiornamento dei livelli tariffari sia



prevedendo un'ulteriore estensione dell'integrazione tariffaria anche ad altre aziende di TPL e a tutte le diverse modalità di trasporto (incluso il mare), al fine di garantire una completa continuità territoriale. A tal fine, l'ACAM supporterà la Regione nell'attività di studio e di analisi dei criteri e delle modalità da adottare per implementare il progetto. Inoltre è stato richiesto dell'Assessorato ai Trasporti di programmare un complesso di interventi finalizzati a migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico per l'utenza attraverso un sistema di informazione all'utenza multicanale e di bigliettazione elettronica, a cui ACAM potrà fornire il proprio supporto di conoscenze al fine di pianificare questi interventi.

2) Le gare nel Trasporto Pubblico Locale

Il quadro normativo in materia di gare nel trasporto pubblico locale risulta essere notevolmente complesso, nonostante la pubblicazione del Regolamento di attuazione dell'art. 23 bis della Legge 133/08 come modificato dalla legge 166/09, di cui ACAM sta seguendo l'evolversi e l'attuazione della normativa. Sarà utile fare il punto sulla normativa vigente e sui problemi che essa pone prendendo come punto di riferimento l'art. 23 bis della legge 133/08 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di attuazione, integrati con la normativa di settore rappresentata dal D.Lgs 422/97, dall'art. 61 della legge 99/09 e dall'art. 4 bis della legge 102/09 e con la normativa europea prevista nel Regolamento CE 1370/07.

In base alla normativa di carattere generale, per il trasporto pubblico locale con la sola esclusione del trasporto ferroviario regionale, vi sono due modalità "ordinarie" di affidamento dei servizi (la gara per la gestione del servizio e la gara per la contemporanea attribuzione ad un socio privato di specifici compiti operativi e di quote azionarie) ed una straordinaria (l'in-house, in quei casi in cui, a causa di particolari caratteristiche economiche, sociali ed ambientali, non sia permesso un



efficace ed utile ricorso al mercato). Attualmente è vigente il regime transitorio previsto dal comma 8 dell'art. 23 bis, che prevede che tutti gli affidamenti non coerenti con la normativa stabilita dall'art. 23 bis medesimo, scadano o il 31 dicembre 2010 o il 31 dicembre 2011.

L'Assessorato regionale ai trasporti ha già indicato la precisa volontà di dare impulso all'affidamento mediante gare nei servizi di trasporto pubblico locale, e visto il regime transitorio in scadenza, i tempi sono oramai particolarmente stretti, così come è evidente che sarà indispensabile per poter bandire le gare avere certezze sulle risorse pubbliche disponibili per il servizio di trasporto pubblico locale di ogni bacino.

In questo contesto ACAM fornirà nel 2011 un supporto alla Regione, alle Province ed ai Comuni, sia per la predisposizione dei rispettivi Piani dei servizi minimi da mettere a gara, e sia per la predisposizione degli atti propedeutici e necessari per la messa a gara dei servizi (bando, capitolati tecnici ed amministrativi).

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario regionale, la normativa specifica consente si possa procedere mediante affidamenti diretti del servizio. La Regione, con il supporto di ACAM, dovrà operare una seria riflessione sulle modalità di affidamento e sugli obiettivi quantitativi e qualitativi che occorrerà perseguire per il rinnovo degli affidamenti alle aziende ferroviarie regionali.

3) Collegamenti marittimi

Alla fine del 2009 la Regione Campania ha sottoscritto con il Governo e la Regione Lazio un Accordo di Programma, recepito in una norma di legge, per il trasferimento della CAREMAR all'Ente Regionale. Durante l'anno 2010 è stata svolta da ACAM e Regione Campania un'intensa attività per la predisposizione della cessione del ramo pontino dei collegamenti svolti dalla compagnia pubblica di navigazione alla



Regione Lazio. Inoltre è stato fornito un supporto fondamentale al Ministero dei Trasporti ed alla Presidenza del Consiglio, per le attività e le risposte rivolte alla Commissione Europea, che ha avanzato chiarimenti in ordine ai sussidi erogati a CAREMAR, alle caratteristiche del servizio e richiesto una notifica dei contributi erogati dalla Convenzione in essere.

Una attività che ACAM ha svolto in stretta collaborazione all'Assessorato ai Trasporti e che dovrà proseguire anche nell'anno 2011, stante anche l'ulteriore proroga di tutto il processo di privatizzazione fissato da una recente normativa.

La cessione del ramo pontino di CAREMAR è inoltre propedeutica al processo di privatizzazione che, secondo le indicazioni dell'Amministrazione Regionale, prevede il trasferimento del 49% della società ad un socio privato, attraverso un procedimento concorsuale, svolto con una gara "a doppio oggetto".

Nel 2011 pertanto ACAM sarà impegnata in modo intensivo su tale attività a supporto della Regione Campania, come del resto lo è stata sin dall'inizio del processo di regionalizzazione, attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici regionali e ministeriali ai fini della definizione finale del perimetro del "ramo pontino" e del successivo trasferimento alla Regione Lazio, nonché come supporto tecnico per la definizione di tutta la documentazione di gara per l'individuazione del socio privato e per la redazione del contratto di servizio tra Regione Campania e CAREMAR.

Nel 2010 è proseguita l'esperienza del Metrò del Mare, con un programma ridimensionato rispetto alle precedenti stagioni e limitato al periodo estivo di luglio e agosto; è obiettivo dell'Assessorato valutare questa esperienza, mettendola a confronto con i risultati degli anni precedenti, allo scopo di verificarne una sua prosecuzione attraverso una procedura di gara con un orizzonte temporale a più largo respiro, rispetto al provvedimento del 2010 che era limitato solo all'anno in corso.



Per quest'attività ACAM svolgerà un ruolo di supporto all'AGC Trasporti, attraverso l'analisi dei dati di domanda, al fine di individuare un'offerta sempre più aderente alle reali necessità, da un lato, ma anche di essere volano per le attività turistiche dei territori interessati al servizio.

In questo contesto il supporto di ACAM si caratterizza anche nella valutazione economica del servizio ai fini della predisposizione della documentazione (capitolato – bando di gara – allegati tecnici) per lo svolgimento delle attività concorsuali per l'affidamento del servizio.

Nel novembre 2010 scade il Programma Triennale dei Collegamenti Marittimi nel Golfo di Napoli: l'ACAM, alla luce anche dell'intensa attività di analisi sullo specifico tema svolta negli anni di vigenza dello stesso, supporterà l'Assessorato, attraverso una predisposizione del Piano dei Servizi Minimi secondo le reali esigenze per assicurare la continuità territoriale con le popolazioni isolate, alla ridefinizione del sistema tariffario, al fine di consentire anche agli utenti che effettuano i collegamenti marittimi di usufruire di una tariffa integrata terra-mare e tra i diversi vettori coerente con quanto accade già da numerosi anni per i collegamenti terrestri, alla individuazione di bacini omogenei, alla predisposizione dell'analisi della domanda, attraverso la elaborazione dei dati raccolti, ad una individuazione dell'analisi economica del servizio in termini di costi e ricavi.

Questa attività di ACAM ha lo scopo di poter predisporre la documentazione per l'affidamento anche dei servizi marittimi attraverso procedure concorsuali ad evidenza pubblica, così come attualmente indicato dall'Assessorato ai trasporti della regione Campania.

4) Programmazione degli investimenti e pianificazione dei Trasporti



L'ACAM fornirà il proprio supporto all'Assessorato regionale ai trasporti anche nella ri-programmazione degli investimenti da realizzare nelle infrastrutture di trasporto e di logistica e nella definizione degli studi e degli interventi da realizzare, utilizzando le risorse europee, nazionali e regionali, su cui è in corso una verifica complessiva.

Gli obiettivi sono sicuramente quelli della messa in rete delle infrastrutture, in particolare di quelle ferroviarie, della redditività degli investimenti da realizzare in termini di un ritorno finanziario ed economico, e di sviluppo della logistica quale fattore di rilancio per l'economia e lo sviluppo della regione. E' evidente che il lavoro di ACAM a supporto della Regione per l'anno 2011, dovrà anche mettere in stretta relazione gli investimenti in corso e quelli programmati, i costi, i tempi di realizzazione e completamento, con le risorse disponibili per i servizi di trasporto ferroviario regionale, in modo da avere una pianificazione ottimale dell'investimento in relazione all'esercizio.

Questa verifica sarà indispensabile anche nel settore aeroportuale, anche in relazione alle linee guida di indirizzo inserite dal Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture di recente nel DFP ed Allegato Infrastrutture sulla base del rapporto sullo "Stato del Sistema aeroportuale nazionale scenari e strategie di sviluppo". Sulla base di questo documento il Ministro dei Trasporti ha indicato nell'Allegato Infrastrutture, che nel 2011 dovranno prendere corpo una serie di "Action Plan" per il settore aeroportuale, che avrà ripercussioni anche sul sistema campano. Quindi ACAM per il 2011 dovrà seguire, a supporto della Regione Campania e secondo gli indirizzi dell'Assessorato ai Trasporti, questo lavoro di verifica nonché seguire l'impatto delle politiche ministeriali sul sistema aeroportuale campano.

Nel settore stradale ed autostradale, quanto definito nel Piano Regionale dei Trasporti e tutti gli interventi definiti negli Accordi con il Governo Centrale, con la Comunità Europea, nella programmazione POR e PAR, sono da considerare "capisaldi



programmatici”, anche se possono essere soggetti di verifica rispetto alla effettiva disponibilità delle risorse.

In concreto per il 2011 l’attività di ACAM, a supporto della Regione per la programmazione degli investimenti sarà realizzata in relazione alle criticità che dovessero emergere sugli interventi già inseriti, in termini di rimodulazione, in relazione alla maturazione di interventi richiesti o presentati, ed infine in relazione a nuove necessità che dovessero emergere.

Per quanto attiene la concreta attuazione gli interventi già inseriti nella programmazione e che presentano una maturità amministrativa, tecnica e finanziaria, ACAM provvederà nel corso dell’anno 2011 a seguirne lo sviluppo, supportando la Regione, gli enti coinvolti e i Soggetti Attuatori, in particolare sui seguenti interventi: il Collegamento Lioni – Grottaminarda, la Variante ANAS di Grottaminarda ed i lavori sulla SS 268 del Vesuvio - Svincolo di Angri.

5) Contratto di Servizio Regione Campania – Trenitalia e monitoraggio qualità

Anche nel corso dell’anno 2011, ACAM seguirà da vicino l’attuazione ed il rispetto degli impegni previsti dal Contratto di Servizio tra la Regione Campania e Trenitalia 2009-2014 per i servizi ferroviari regionali. Per quanto riguarda la programmazione del servizio, sulla base delle decisioni che saranno assunte dalla Regione Campania e dell’Assessorato ai Trasporti a seguito dei tagli alle Regioni da parte del D.L. 78/2010, presumibilmente il servizio andrà ridimensionato e rimodulato. ACAM fornirà il proprio supporto per una riorganizzazione del servizio aderente alle esigenze della domanda, basata sui dati di frequentazione e l’integrazione con i servizi di trasporto su gomma.

Andranno inoltre monitorati tutti gli impegni che Trenitalia si è assunta con la sottoscrizione del contratto, inerenti la qualità del servizio, delle stazioni, del sistema



di informazione all'utenza, per l'istallazione dei tornelli sulla linea metropolitana 2, per il miglioramento del materiale rotabile; ed in questo senso ACAM si impegnerà anche nel 2011 unitamente all'Assessorato ai Trasporti.

Infine nel 2011 proseguirà l'attività di ACAM come supporto specialistico verso la Regione Campania, per il costante monitoraggio e controllo della puntualità e soppressioni, della pulizia ed accessibilità del servizio, così come indicato nella apposita convenzione sottoscritta tra la Regione Campania ed ACAM nel 2009. Attività di controllo e monitoraggio per la quale ACAM si avvale di un soggetto esterno scelto mediante gara, che ha svolto le proprie prestazioni a partire dal secondo semestre del 2010, attività che proseguirà anche durante tutto l'arco dell'anno 2011, al fine di fornire ad ACAM ed alla Regione Campania, un completo monitoraggio del servizio ferroviario Trenitalia "reale" offerto ai cittadini, utile sia per verificare gli impegni contrattuali che per migliorare il servizio.

6) Altre attività di ACAM

Va ricordato che ACAM nel 2010 ha presentato alla Regione Campania, un progetto di infomobilità per fornire agli utenti un sistema di informazione all'utenza in tempo reale sull'offerta di servizi in ambito regionale, mettendo in rete (e facendoli dialogare tra di loro) tutta l'offerta di trasporto su ferro, gomma e mare. Con questo sistema informativo regionale si vorrebbe superare l'attuale sistema informativo basato sulle informazioni e sui siti delle singole aziende, che diventa molto complesso da comprendere ed utilizzare da parte degli utenti, limitando anche le potenzialità d'uso del servizio di metropolitana regionale. ACAM è in attesa che la Regione si pronunci sull'ammissibilità e finanziamento di questo progetto.

Anche nel corso dell'anno 2011 ACAM dovrà assicurare lo svolgimento delle attività per la gestione della Consulta Regionale per la mobilità, dove sono presenti



tutti i soggetti coinvolti come utenti, associazioni e sindacati. Un compito ancora più essenziale in tempi di rimodulazioni del servizio.

Inoltre ACAM dovrà fornire dati ed elaborazioni sul sistema dei trasporti in Campania, che allo stato attuale delle attività in corso, è presumibile si concentrerà sui dati delle aziende di trasporto pubblico locale nelle diverse modalità di trasporto, sia sul fronte servizi, che sul fronte costi ed addetti, che su quello dell'utenza servita.

Infine ACAM anche nel corso dell'anno 2011 si terrà in stretto collegamento e metterà a disposizione le proprie competenze con le competenti Commissioni del Consiglio regionale della Campania e supporterà la Regione nell'attività della Commissione Infrastrutture e Trasporti della Conferenza delle Regioni.

Va ricordato in proposito che il coordinamento è stato confermato alla Regione Campania nel campo delle infrastrutture, trasporti e mobilità e questo implica una concreta attività di elaborazione di documenti ed analisi, di valutazione delle proposte normative in atto e sul riparto delle risorse nel settore a livello regionale, avanzate dai Ministeri competenti.

Napoli, 15 ottobre 2010

Il Direttore Generale

Anna Donati

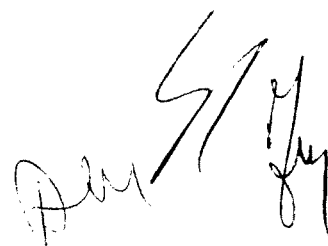
ACAM

CONFERMATO
ALL'ORIGINALE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2011
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Sommario

<i>Verifiche preliminari.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Verifica degli equilibri di bilancio</i>	
- <i>Bilancio di previsione 2011.....</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Verifica della coerenza delle previsioni</i>	
- <i>Coerenza interna.....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011.....</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2011-2013.....</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Osservazioni e suggerimenti.....</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Conclusioni.....</i>	<i>pag. 15</i>

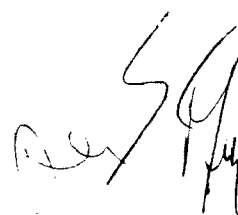


VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti componenti del collegio dei revisori dei conti:

- ricevuto in data 11 ottobre 2010 il bilancio di previsione, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 159 del 15/10/10 e relativi seguenti allegati:
 - bilancio pluriennale 2011
 - nota tecnica previsionale e programmatica;
 - programma annuale delle attività per l'anno 2011;
- viste le disposizioni di legge;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

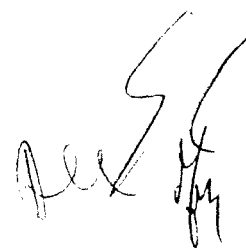
hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

<i>PARTE ENTRATA</i>	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>CASSA</i>
Fondo di cassa	0	0	304.901,94
Avanzo di amministrazione	0	700.416,87	0
Titolo I - Entrate caratteristiche	0	0	0
Titolo II - Entrate da trasferimenti	596.236,44	3.242.000,00	3.838.236,44
Titolo III - Entrate diverse	10.840,25	5.000,00	15.840,00
Titolo IV - Entrate derivanti da mutui	0	0	0
Titolo V - Entrate per contabilità speciali	0	775.000,00	775.000,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	607.076,69	4.722.416,87	4.933.978,63
<i>PARTE SPESA</i>			
Funzione Obiettivo 1 - Gestione e funzionamento	138.801,22	1.308.274,12	1.449.515,88
Funzione Obiettivo 2 - Attività istituzionali	70.320,00	2.639.142,75	2.709.462,75
Funzione Obiettivo - Contabilità speciali	0	775.000,00	775.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	209.121,22	4.722.416,87	4.933.978,63



B.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011 il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese:

Quadro generale per competenza:

ENTRATA

Avanzo presunto di amministrazione	euro	700.416,87
<i>Titolo II - entrate derivanti da trasferimenti regionali</i>		
UPB 1 — funzionamento dell'Agenzia	euro	1.600.000,00
UPB 2- Altri trasferimenti	euro	392.000,00
UPB 3— Attività POR	euro	1.250.000,00
<i>Totale titolo II</i>	<i>euro</i>	<i>3.242.000,00</i>
<i>Titolo III - Entrate diverse</i>		
UPB 1 - Entrate da altri soggetti	euro	5.000,00
<i>Totale titolo III</i>	<i>euro</i>	<i>5.000,00</i>
<i>Titolo V - Entrate per contabilità speciali</i>		
UPB 1 - Partite di giro	euro	775.000,00
<i>Totale titolo V</i>	<i>euro</i>	<i>775.000,00</i>
<i>TOTALE STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA</i>	<i>euro</i>	<i>4.722.416,87</i>

SPESA

<i>Funzione Obiettivo 1 - Gestione e funzionamento</i>		
➤ Spese per organi istituzionali	euro	252.244,00
➤ Oneri per il personale	euro	469.000,00
➤ Spese di consumo	euro	161.000,00
➤ Acquisti di beni e servizi	euro	340.000,00
➤ Fondi di riserva	euro	76.030,12
➤ Investimenti	euro	10.000,00
<i>Totale Funzione Obiettivo 1</i>	<i>euro</i>	<i>1.308.274,12</i>
<i>Funzione Obiettivo 2 - Attività istituzionali</i>		
➤ Attività di supporto	euro	200.000,00
➤ Attività dell'Osservatorio	euro	150.000,00
➤ Beni immateriali ad utilità pluriennale	euro	200.000,00
➤ Progetti POR Campania	euro	1.250.000,00
➤ Progetti e studi regionali	euro	789.142,75
➤ Consulta Regionale Mobilità	euro	50.000,00
<i>Totale Funzione Obiettivo 2</i>	<i>euro</i>	<i>2.639.142,75</i>
<i>Funzione Obiettivo 4 - Contabilità speciali</i>		
➤ Partite di giro	euro	775.000,00
<i>Totale Funzione Obiettivo 4</i>	<i>euro</i>	<i>775.000,00</i>
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA	euro	4.722.416,87

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

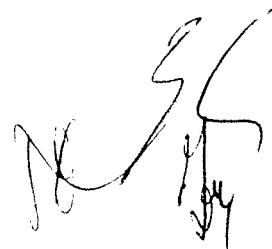
2. Verifica dello coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione.

2.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della nota tecnica previsionale e programmatica

La Nota Tecnica ed il programma annuale predisposto dal Direttore Generale che contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale sono conformi alle missioni istituzionali assegnate dall'art. 3 del Regolamento dell'ACAM ed alle funzioni di supporto all'AGC Trasporti e Viabilità demandate all'ACAM in base all'art. 22 della legge regionale n. 3/2002 ed all'art. 4 del Regolamento dell'ACAM.

Tali documenti sono stati redatti secondo la logica di programmazione pluriennale sancito dall'art. 20 del Regolamento dell'ACAM relativamente all'anno 2010.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

Entrate	Rendiconto 2009	Bilancio di previsione 2010	Bilancio di previsione 2011
Titolo I			-
Entrate caratteristiche			
Titolo II	1.388.000,00	3.642.000,00	3.242.000,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti			
Titolo III	19.513,09	10.000,00	5.000,00
Entrate diverse			
Titolo IV	-		-
Entrate da mutui, prestiti ed operazioni creditizie			
Titolo V	240.945,44	775.000,00	775.000,00
Entrate per contabilità speciali			
Avanzo di amministrazione	-	7.469,15	508.122,52
Avanzo di amministrazione vincolato	-	265.130,00	192.294,35
Fondo di cassa	-		-
Totale entrate	1.648.458,53	4.699.599,15	4.722.416,87
Spese	Rendiconto 2009	Bilancio di previsione 2010	Bilancio di previsione 2011
Disavanzo applicato			
Titolo I	1.130.505,73	1.337.469,15	1.308.274,12
Gestione e funzionamento			
Titolo II	285.831,63	2.587.130,00	2.639.142,75
Attività istituzionale			
Titolo IV	240.945,44	775.000,00	775.000,00
Contabilità speciali			
Totale spese	1.657.282,80	4.699.599,15	4.722.416,87

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE CARATTERISTICHE

Non sono presenti previsioni di entrate caratteristica (servizi di consulenza ed introiti diversi).

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano e le variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

<i>Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti della Regione</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Bilancio di previsione 2010</i>	<i>Bilancio di previsione 2011</i>
<i>Funzionamento dell'Agenzia</i>	1.300.000,00	2.000.000,00	1.600.000,00
<i>Altri trasferimenti</i>	88.000,00	392.000,00	392.000,00
<i>Attività POR Campania 2000-2006</i>		1.250.000,00	1.250.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.388.000,00</i>	<i>3.642.000,00</i>	<i>3.242.000,00</i>

TITOLO III - ENTRATE DIVERSE

Le previsioni di entrate diverse presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

<i>Categoria 1°: Entrate varie</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Bilancio di previsione 2010</i>	<i>Bilancio di previsione 2011</i>
<i>Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni</i>	14.013,09	10.000,00	5.000,00
<i>Altre entrate</i>	5.500,00	-	-
<i>Totale</i>	<i>19.513,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>5.000,00</i>

UPB 1° - Entrate da altri soggetti ed istituzioni

Interessi attivi di tesoreria 5.000,00.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI CREDITIZIE

Non sono presenti entrate di tale natura.

TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI

<i>Categoria 1°: Contabilità speciali</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Bilancio di Previsione 2010</i>	<i>Bilancio di previsione 2011</i>
<i>Partite di giro</i>			
<i>Rimborso delle somme anticipate dall'economista</i>	5.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Ritenute erariali</i>	194.712,34	500.000,00	500.000,00
<i>Ritenute Enti di previdenza e vari</i>	41.233,10	200.000,00	200.000,00
<i>Altre ritenute</i>	-	25.000,00	25.000,00
<i>Totale</i>	<i>240.945,44</i>	<i>775.000,00</i>	<i>775.000,00</i>

TITOLI DI SPESA

Il dettaglio delle previsioni delle spese 2011 per competenza, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni 2010 definitive è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per competenza

<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Bilancio di previsione 2010</i>	<i>Bilancio di previsione 2011</i>
----------------------------	--	--

TITOLO I (F.O. 1) - Gestione e Funzionamento

01 - Spese per organi istituzionali	240.354,85	237.244,00	252.244,00
02 - Oneri per il personale	365.349,61	397.000,00	469.000,00
03 - Spese di consumo e servizi	135.657,99	183.500,00	161.000,00
04 - Acquisti di beni e servizi	365.863,28	390.000,00	340.000,00
05 - Fondo di riserva per spese obblig.	-	50.000,00	38.000,00
06 - Fondo di riserva per spese impr.	-	49.725,15	38.030,12
07 - Fondo di riserva di cassa	-	-	-
08 - Investimenti	23.280,00	30.000,00	10.000,00

TITOLO II (F.O. 2) - Attività istituzionali

01 - Attività di supporto e consulenza	-	230.000,00	200.000,00
02 - Attività dell'osservatorio	-	150.000,00	150.000,00
03 - Spese di consumo e servizi	100.000,00	200.000,00	200.000,00
04 - Beni immateriali ad ut. Plurienn.	-	1.250.000,00	1.250.000,00
05 - Progetti e studi regionali.	230.479,20	757.130,00	789.142,75
06 - Consulta regionale mobilità.	55.352,43	-	50.000,00
07 - Attività di Controllo qualità trenitalia	-		

BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti.

Il documento, per la parte relativa ai titoli di spesa, è articolato in funzioni obiettivo e unità previsionali di base.

Nell'ambito delle spese, le funzioni obiettivo si dividono in:

- Gestione e funzionamento;
- Attività Istituzionali;
- Contabilità speciali.

I titoli di entrate si suddividono in categorie e unità previsionali di base, le categorie iscritte nel bilancio pluriennale risultano essere le seguenti:

- Fornitura di Servizi;
- Altre entrate;
- Trasferimenti da parte della Regione Campania;
- Entrate varie;
- Contabilità speciali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2011-2013 suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio 2011/2013</i>
Titolo I	0	0	00	
Titolo II	3.242.000,00	3.242.000,00	3.242.000,00	9.726.000,00
Titolo III	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo IV	0	0	0	0
Titolo V	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00
Somma	4.022.000,00	4.022.000,00	4.022.000,00	12.066.000,00
Avanzo presunto	700.416,87	0	0	700.416,87
Totale	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio 2011/2013</i>
Titolo I	1.308.274,12	1.309.000,00	1.309.000,00	3.926.274,12
Titolo II	2.639.142,75	1.938.000,00	1.938.000,00	6.515.142,75
Titolo III	775.000	775.000	775.000	2.325.000,000
Somma	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87
Disavanzo presunto				
Totale	4.722.416,87	4.022.000,00	4.022.000,00	12.766.416,87

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziario che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota tecnica e di previsione programmatica annuale e triennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:

- del parere espresso dal Direttore Generale
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Agenzia, del regolamento di contabilità, dei principi contabili;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna;

ed esprime, pertanto **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Napoli; 12 ottobre 2010

I REVISORI DEI CONTI

▪ Dott. *Mario Della Monica*

▪ Dott.ssa *Derna Dè Monaco*

▪ Dott. *Gennaro Rella*